



**Università
degli Studi
di Ferrara**

ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO

SEDUTA DEL 30 OTTOBRE 2025

VERBALE N. 10

Rep. n. 10/2025

Prot. n. 336550 del 30/10/2025

Titolo II Classe 4 Fasc. 1 - 2025

Allegati: 2

L'anno 2025 (duemilaventicinque), in questo giorno di giovedì 30 (trenta) del mese di ottobre alle ore 8.00 (otto), si dichiara aperta la seduta del Nucleo di Valutazione di Ateneo, costituito con D.R. Repertorio n. 377/2022, Prot n. 136251 dell'11 marzo 2022 e D.R. Repertorio 1511/2025, Prot. n. 292456 del 19/09/2025, che ha concordato di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Partecipano alla seduta:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – presente

Prof.ssa Patrizia Ballerini – presente

Dott.ssa Maria Letizia Melina – presente

Sig. Vincenzo Acquaviva - presente

Partecipa alla riunione, inoltre, la dott.ssa Monica Campana, Responsabile della Ripartizione Qualità, Valutazione e Servizi di Coordinamento, con le funzioni di Segretaria Verbalizzante.

Ordine del giorno:

- 1) *Relazione del Nucleo di Valutazione al bilancio unico di Ateneo 2024*
- 2) *Relazione annuale ex artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012*

Sul 1° oggetto – Relazione del Nucleo di Valutazione al bilancio unico di Ateneo 2024

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 5, c. 21 della L. 537/1993 ha redatto la Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2024, che costituisce allegato 1, parte integrante del

presente verbale. Si ricorda inoltre che, in continuità con gli anni precedenti, il Nucleo ha inteso concentrare la propria attenzione prevalentemente sul buon andamento dell'azione amministrativa e sulla formulazione di raccomandazioni strategiche, esaminando i macro-aggregati di entrata e di spesa, scendendo nel dettaglio solamente per le situazioni principali o per quelle ritenute più critiche, rimandando, invece, come espressamente previsto dalla normativa e dall'art. 17 dello Statuto di Ateneo, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo alle verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità ha contribuito al reperimento dei dati e alla stesura della relazione, pervenendo ad una bozza che il Nucleo ha avuto modo di esaminare nei giorni precedenti.

Si riportano di seguito le conclusioni finali.

Il Bilancio Unico 2024 fa riferimento al nono esercizio in cui si è applicata la contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo ha definitivamente adottato dal 1° gennaio 2014, in sostituzione della preesistente contabilità finanziaria in attuazione e in ottemperanza del D.lgs. 18/2012; si rileva che, proprio per questo motivo, le attività di elaborazione si sono affinate e sono ormai consolidate, apprezzamento peraltro espresso anche dal Collegio dei Revisori.

Si evidenzia che relativamente al 2024 l'Ateneo ha prodotto tutti i documenti previsti dal D.lgs. 18/2012, confermando la buona pratica degli ultimi esercizi; in particolare si apprezzano:

- la relazione sulla gestione (di cui all'art. 1, comma 2, lettera c) del D.lgs 18/2012 e dell'art. 3-quater della L. 1/2009);
- il rendiconto della spesa per missioni e programmi, importante specie come raffronto con quella che è la previsione delle spese per le stesse classificazioni;
- il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria.

In relazione all'esercizio 2024 il Nucleo di Valutazione prende atto con favore:

- degli ottimi risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento ai tre indicatori di supporto alla valutazione, alimentati da risultati gestionali (ISEF, IDEB, IPERS);
- della performance molto buona conseguita dall'Ateneo in relazione all'assegnazione del FFO, che riflette la politica di crescita intrapresa e che consente di proseguire in un'ottica di consolidamento performance confermata anche per il 2024;
- del risultato della quota premiale del FFO 2024, la cui performance rimane buona con un aumento del peso dell'Ateneo sul sistema, in particolare con riferimento alle politiche di reclutamento;
- della ulteriore diminuzione del costo per docenza a contratto;
- delle politiche di potenziamento del personale tecnico-amministrativo che hanno consentito di rispondere alle necessità di supporto sia alle attività della didattica sia alle attività

amministrative correlate alla crescita dell'Ateneo, esigenza peraltro segnalata in occasione di diverse audizioni con i corsi di studio;

- dell'attività di costante ed attento monitoraggio delle componenti dell'indicatore ISEF, il cui andamento permette di sostenere in maniera coerente la politica di espansione perseguita dall'Ateneo, sia con riferimento all'istituzione di nuovi Corsi di Studio, sia al fine di ottenere benefici rispetto ai punti organico potenzialmente ottenibili dall'Ateneo.

A fronte di questi elementi, il Nucleo di Valutazione, a valle dell'ormai consolidata adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, considerato che l'Ateneo anche per il 2024 ha riportato un importante risultato positivo d'esercizio, invita a continuare ad effettuare un'attenta analisi previsionale dell'andamento dei costi e dei ricavi. A tal proposito si evidenzia che il Collegio dei Revisori, nella sua relazione al bilancio ha richiamato "l'attenzione del Consiglio sul livello di utile d'esercizio, che si mantiene elevato", rilevando "che tale utile viene principalmente destinato al finanziamento di investimenti, attività di ricerca e progetti strategici, a conferma di una gestione orientata alla sostenibilità e allo sviluppo." Il Nucleo invita altresì, anche quest'anno, a proseguire le azioni di sviluppo sia con riferimento al personale sia con riferimento al potenziamento degli spazi e delle dotazioni a favore della popolazione studentesca e della didattica.

Non essendo pervenute richieste di integrazione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la relazione al bilancio unico di Ateneo 2024, che costituisce allegato 1 al presente verbale.

Sul 2° oggetto – Relazione annuale ex artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012

Si ricorda che il Nucleo di Valutazione, ai sensi del D.Lgs. 19/2012 artt. 12 e 14 e delle Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione elaborate dall'ANVUR ha redatto la relativa Relazione, che costituisce allegato 2, parte integrante del presente verbale. Si ricorda inoltre che il Nucleo svolge un'attività di controllo annuale sulla corretta applicazione delle varie fasi del Sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Ateneo e le sezioni da compilare da parte dei Nuclei tramite la piattaforma predisposta dal CINECA, che permette di inserire direttamente i testi della Relazione e i relativi allegati in apposite sezioni, con riguardo alle seguenti dimensioni:

Valutazione del sistema di qualità

Valutazione della qualità a livello di Ateneo (Ambiti A, B, C e D)

Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione

Ambito B – Gestione delle risorse

Ambito C – Assicurazione della qualità

Ambito D – Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Valutazione della qualità dei Cds/Dottorati di Ricerca

Valutazione della qualità della Ricerca e della Terza Missione (Ambito E)

Strutturazione delle audizioni

Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO

Raccomandazioni e suggerimenti

Si sottolinea che l'obiettivo principale della relazione resta quello di riferire sui processi del Sistema AVA, sull'organizzazione del sistema della qualità dell'Università di Ferrara, sull'organizzazione dei CdS, nonché sulle modalità e sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti (si ricorda infatti che confluisce nella relazione annuale anche la sezione relativa all'Opinione degli Studenti, che il Nucleo è chiamato a redigere entro il 30 aprile di ogni anno), mettendone in luce gli aspetti positivi e gli elementi di criticità.

Si riportano di seguito le conclusioni finali.

Il Nucleo di Valutazione ha riscontrato che nel corso del 2024 l'Ateneo ha completato le numerose azioni avviate e ne ha poste in essere di ulteriori al fine di migliorare diversi processi, come dettagliato nei paragrafi precedenti. In questo paragrafo si riassume l'insieme delle raccomandazioni e dei suggerimenti relativi al grado di diffusione del Sistema di AQ con specifico riferimento agli ambiti A, B, C, D, E definiti dal modello ANVUR AVA 3.

La documentazione strategica illustra con chiarezza l'approccio e la logica sottesa al raggiungimento degli obiettivi, ma essendo molto articolata - a parere del NdV - risulta a tratti di non immediata fruibilità ad un portatore d'interesse esterno, soprattutto nella declinazione degli obiettivi operativi, azioni e target, distribuiti tra PS 2025-27, PIAO 2025-27 ed allegati al PIAO.

Il NdV invita l'Ateneo ed il PQA a proseguire le azioni finora adottate per garantire la diffusione della cultura della qualità, in particolare negli organi dell'AQ periferici, nei quali si registra ancora qualche disallineamento.

Il NdV invita l'Ateneo a consolidare i processi di monitoraggio e di riesame finora adottati. In particolare, nell'apprezzare l'introduzione, a partire dal 2024, di un momento strutturato di Riesame del Sistema di Governo, ne suggerisce il consolidamento.

Il NdV rileva che l'avvicendamento della rappresentanza studentesca a livello di CdS rappresenta un fattore di criticità, che si traduce spesso nell'assenza di rappresentanti degli studenti nei Consigli di CdS. Al fine di superare tale ricorrente criticità, il Nucleo, ricordando che Il "coinvolgimento degli studenti è un principio generale da applicare anche al di là delle previsioni normative e/o regolamentari, in conformità con quanto enunciato dagli ESG", suggerisce di valutare

le alternative possibili, condividendole con la componente studentesca, che assicurino l'ascolto delle sue istanze.

Il NdV invita inoltre l'Ateneo a proseguire nell'apprezzabile attività di formazione della componente studentesca, al fine di valorizzarne il ruolo ed aumentarne la consapevolezza, per dare seguito alle azioni di sensibilizzazione promosse da studenti attivi negli organi di Ateneo.

Il NdV, infine, considerato il ruolo propositivo e consultivo del Consiglio degli Studenti, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, invita l'Ateneo a condividere con questa struttura la documentazione con tempistiche allineate a quelle previste per gli altri Organi, per consentire agli studenti di esprimere un parere motivato e frutto di una condivisione ampia nella comunità studentesca.

Si segnala che in diversi corsi l'indicatore *iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata* è inferiore al 40%. Il Nucleo di Valutazione raccomanda pertanto un monitoraggio attento, soprattutto delle situazioni più critiche (Professioni sanitarie e un corso del Dipartimento di Architettura) e di adottare misure correttive per riportare l'indicatore entro valori non critici.

Con riferimento al controllo di gestione, il Nucleo invita l'Ateneo a migliorare l'analisi dei dati e a promuoverne la diffusione finalizzata al miglioramento continuo.

Complessivamente, per quanto riguarda i questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e dottorandi/dottori, il Nucleo di Valutazione suggerisce di proseguire consolidando la linea intrapresa così rilevante per il miglioramento delle attività dell'Ateneo.

Si segnala una serie di indicatori che meritano un approfondimento specifico riguardo la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di docenza.

Il Nucleo prende atto del processo relativo alla gestione della rilevazione riguardante i servizi agli studenti. Il Nucleo segnala tuttavia la necessità di monitorare gli esiti delle azioni intraprese sia dai Dipartimenti che dagli uffici interessati per eventuali interventi correttivi ai fini della nuova programmazione.

Con riferimento alle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, che generalmente risultano individuate, descritte e pubblicizzate con modalità chiare e comprensibili, si rileva che non tutti i CdS hanno adottato i TOLC e che alcuni CdS basano la verifica delle conoscenze iniziali mediante test generici e non specifici. Il Nucleo raccomanda nuovamente un'analisi approfondita da parte delle singole strutture (sia i Dipartimenti che gli uffici coinvolti) di tali esiti, al fine di adottare, ove necessario, le opportune misure di miglioramento. Suggerisce inoltre di utilizzare dette risultanze ai fini della programmazione operativa futura.

Pur riscontrando che l'intensa attività di sensibilizzazione e di formazione organizzata dal PQA ha determinato un netto miglioramento nella redazione delle schede di insegnamento, si segnala che rimangono ulteriori margini di miglioramento, soprattutto nel caso degli insegnamenti composti da più moduli didattici integrati.

Apprezzabili sono i diversi percorsi di tutorato organizzati in Ateneo, mentre è ancora carente la sistematizzazione di iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche diverse, come ad esempio studenti fuori sede, lavoratori, con figli piccoli, ecc., unitamente all'utilizzo di metodi e strumenti specifici per la realizzazione di percorsi di eccellenza. Si segnalano altresì alcuni casi in cui, pur essendo presenti a livello di CdS iniziative per studenti con esigenze specifiche, non si trova adeguato riscontro nella documentazione del CdS.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, come riportate nelle schede di insegnamento, dimostrano una certa variabilità tra i diversi CdS e, per questo profilo, il Nucleo suggerisce di proseguire nel processo di calibrazione e revisione delle schede. A tal proposito il Nucleo, pur apprezzando il lavoro svolto in seno alle CPDS soprattutto dalla componente studentesca, rileva ampi spazi di miglioramento in merito alla coerenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento e i risultati di apprendimento attesi. Il Nucleo auspica che l'attività di formazione svolta dal PQA e la conseguente attività di revisione delle schede insegnamento in atto conduca ad un progressivo netto miglioramento e suggerisce un monitoraggio costante del processo di revisione delle schede di insegnamento e ritiene siano necessarie ulteriori riflessioni per adeguare il Regolamento alle norme legislative e per renderlo più utile a soddisfare i bisogni degli studenti.

Il NdV raccomanda ai corsi di studi di proseguire nel mantenere una continua attenzione nel confronto con le parti interessate, al fine di coinvolgere in maniera attiva e propositiva un'ampia gamma di interlocutori che rappresentino in maniera completa gli ambiti professionali, culturali e produttivi dei profili professionali indicati.

Il Presidio della Qualità, che effettua sistematicamente un'analisi metodologica dei piani adottati, ha evidenziato necessità di una maggiore sensibilizzazione nei confronti dei dipartimenti, al fine di chiarire sia il significato dell'uso di obiettivi liberi, sia la scelta degli indicatori e dei relativi target. Il Nucleo, prendendo atto della sistematicità raggiunta nell'ultimo anno dal processo di pianificazione dipartimentale, raccomanda al Presidio di proseguire nell'attività di sensibilizzazione circa l'importanza di affinare meccanismi di analisi a livello dipartimentale con il fine ultimo di migliorare il processo.

Il Nucleo raccomanda che la pianificazione dipartimentale tenga in considerazione, in un'ottica di miglioramento continuo, gli obiettivi di produttività scientifica (quantitativa e qualitativa),

stabiliti dai sistemi di valutazione nazionali, quali VQR e ASN, anche ai fini di monitorare la loro incidenza sui meccanismi di finanziamento dell'Ateneo nell'ambito del FFO.

Sebbene i Direttori di Dipartimento abbiano a disposizione strumenti per facilitare la raccolta dei dati e per renderne immediata ed efficace la lettura, l'aggiornamento dei dati di competenza dei Dipartimenti non è ancora a regime e, pertanto, si suggerisce all'Ateneo di sollecitare un maggior impegno in tal senso da parte delle strutture dipartimentali.

Il Nucleo esprime apprezzamento per il sistematico impegno dell'Ateneo nel mettere a disposizione delle sue strutture strumenti per la raccolta di dati necessari al monitoraggio dei risultati delle azioni programmatiche in ambito di ricerca e terza missione ed auspica che tale impegno sia completato da una sistematica osservazione critica del processo di miglioramento continuo di tali ambiti operata dai dipartimenti.

Per quanto concerne la Performance, il Nucleo di Valutazione rileva la presenza del SMVP, aggiornato da ultimo a dicembre 2024 con decorrenza 2025, previo parere del Nucleo di Valutazione, rilasciato nella seduta del 19 novembre 2024. Al momento della stesura della presente relazione non vi sono aggiornamenti sul tema. Il Nucleo rileva altresì l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione entro il termine previsto. Si segnala preliminarmente, che nel PIAO 2025-2027, l'Ateneo non ha avuto modo di recepire le indicazioni della Direttiva del Ministro della P.A. del 14 gennaio 2025 in merito alle cinque aree strategiche di sviluppo delle competenze (leadership e soft skills, transizione amministrativa, transizione digitale, transizione ecologica, valori e principi), poiché il Piano è stato approvato il 13 gennaio.

A fronte di una consolidata tradizione in termini di valutazione delle performance, l'analisi documentale ha tuttavia messo in evidenza alcune aree di miglioramento che sono state trasmesse all'Ateneo in occasione della validazione della Relazione sulla performance e che si riportano di seguito.

Nelle Linee Guida l'ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance si indica che la Relazione sulla Performance debba essere vista *“come un'autovalutazione dell'Ateneo sull'andamento del proprio ciclo di performance annuale”* mettendo in evidenza, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- l'evidenza degli aggiustamenti in itinere;
- il grado di approfondimento degli aspetti critici emersi;
- la presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del successivo PIAO.

Il Nucleo di Valutazione riscontra che, anche nella relazione 2024, l'Ateneo ha sviluppato tali aspetti in modo sintetico, in particolare maggiori approfondimenti potrebbero essere effettuati

relativamente alle cause alla base degli scostamenti. Nella sezione “AREE DI MIGLIORAMENTO E CONCLUSIONI” vengono riepilogate sinteticamente le attività svolte, non viene riportata l'indicazione di criticità e relativi correttivi, che invece si possono evincere dai commenti nei singoli paragrafi; in particolare la più volte richiamata criticità *“il mancato raggiungimento degli obiettivi individuali è dovuto alla difficoltà di coordinamento tra soggetti interni ed esterni all’Ateneo”* meriterebbe maggiore approfondimento e presa in carico.

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto in data 1 agosto 2024 la rimodulazione degli obiettivi di performance. Nel prendere atto con favore che il ciclo delle performance è oggetto di monitoraggio e aggiornamento, il Nucleo raccomanda che venga mantenuta, e ulteriormente sostenuta, la presenza di:

- indicazioni puntuali degli obiettivi e/o dei target rimodulati;
- un’analisi complessiva delle entità delle rimodulazioni con evidenza del grado di incidenza nelle varie aree di Ateneo.

Con riferimento agli obiettivi del Personale Tecnico Amministrativo, la Relazione mette in luce i risultati raggiunti rispetto quanto definito nel Piano Integrato 2024-2026 fornendo indicazioni e declinazione del target e del grado di raggiungimento di tali obiettivi.

Inoltre, il Nucleo ribadisce l’auspicio di un monitoraggio infrannuale della performance con una tempistica adeguata, anche al fine di consentire eventuali correttivi, ribadendo la disponibilità al coinvolgimento e alla condivisione del Nucleo stesso.

Anche al fine di rappresentare la piena applicazione del ciclo della performance, il Nucleo ribadisce nuovamente l’opportunità di illustrare in modo maggiormente esplicito il collegamento con la pianificazione dipartimentale. Collegamento che invece è ben esplicitato a livello strategico.

Non essendo pervenute richieste di integrazione, il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la relazione e i relativi allegati; i documenti costituiscono allegato 2 al presente verbale.

Null’altro essendovi da deliberare, alle ore 12.00 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria
(dott.ssa Monica Campana)
Firmato digitalmente

La Coordinatrice
(prof.ssa Cristiana Fioravanti)
Firmato digitalmente